

Platania. Possono partecipare giovani e adulti nelle iniziative quaresimali

Esercizi spirituali con i frati

Ricco il programma della parrocchia

di RAFFAELE SPADA

PLATANIA - "Da zero all'eucaristia..." è il ricco programma avviato dalla parrocchia di Platania, sugli esercizi spirituali quaresimali, predicati dai piccoli frati esorelle di Gesù e Maria, provenienti dalla chiesa di Santa Chiara di Lamezia i quali sono già arrivati ed incontrano tanti fedeli in modo semplice e per le vie del paese. La prima catechesi della missione popolare, che ha per tema «Il valore salvifico della sofferenza alla luce della risurrezione» si tiene domani. Gli incontri si svolgeranno in seguito con cadenza settimanale, e tratteranno temi di grande attualità «Perché necessita credere in Dio e nelle Sacre Scritture»; «Dialogo interreligioso: Perché necessita essere cristiani (rispettando ebrei, buddisti, musulmani ed ecc)»; «Dialogo ecumenico: Perché necessita essere cristiani cattolici (rispettando ortodossi, protestanti ed ecc...)»; «Perché necessita frequentare la Chiesa e confessarsi col sacerdote»; ed infine «Perché necessita fare la Santa Comunione».

A chi è rivolto il corso? A tutti coloro, giovani e adulti, che intendono accostarsi alla Bibbia. La missione si propone di insegnare ad aprire, leggere e gustare la Bibbia, per scoprire e comprendere la ricchezza della Parola di Dio, nella consapevolezza che senza questo nutrimento



Un frate in meditazione

continuo la fede dei cristiani risulta sempre incerta e vacillante.

L'auspicio del parroco don Pino Latelli è che, grazie a questa iniziativa che si svolgerà nel periodo quaresimale in preparazione al grande evento pasquale, «ciascuno dei partecipanti possa veramente gustare l'incontro con la Parola di Dio scritta, che è saldezza nella fede, cibo dell'anima, sorgente pura e perenne della vita spirituale (Dei Verbum, 21) e che ognuno possa aprire la Bibbia con la fiducia di incontrare il Dio di Gesù Cristo, che ha in sé la forza di trasfigurare la vita di ogni uomo».

Maida. Grande festa in piazza

Il Carnevale della tradizione



Bimba al Carnevale maldese

MAIDA - Condizionata dalle avverse condizioni atmosferiche delle giornate iniziali, la quattordicesima edizione del carnevale, patrocinata e lautamente finanziata dall'amministrazione comunale, si è poi potuta svolgere con una discreta cornice di pubblico intervenuto, che ha ammirato i carri allegorici preparati dagli organizzatori, partecipando anche alle altre iniziative programmate dal comitato giovanile maldese assieme ad altre associazioni locali assai attente alla costruzione di momenti di divertimento e aggregazione. Le strade locali, letteralmente coperte da fiumi di coriandoli, sono state pazzamente invase da maschere in festa che gioiose hanno ballato e cantato.

Non sono mancati i classici scherzi che hanno coinvolto un po' tutti i partecipanti in un giorno in cui tante cose dovrebbero essere permesse, con i bambini immortalati dai genitori in pose idonee a mettere in mostra i loro travestimenti. La gente ha avuto modo di distrarsi dimenticando i patemi d'animo di una congiuntura economica difficile nella quale si fatica e non poco a far quadrare i conti dei bilanci familiari. Il classico rogo di Piazza Roma ha decretato la morte di Carnevale mettendo la parola fine ai festeggiamenti le cui iniziative però potevano sicuramente essere meglio coordinate.

a.c.

Falerna. All'Istituto comprensivo via alle iniziative formative che coinvolgono quattro plessi

Partono i corsi del progetto Pon

FALERNA - Sono ripartiti nell'Istituto Comprensivo di Falerna i moduli formativi del Progetto Pon, finanziati dal Fondo Sociale Europeo Programmazione 2007/2013.

Le numerose adesioni sottoscritte dalle famiglie degli alunni che intendono frequentare i corsi testimoniano il grande interesse verso l'iniziativa e l'importanza formativa che essa riveste.

Quattro sono i plessi coinvolti nell'iniziativa: la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado di Falerna centro capoluogo e la scuola

primaria e la scuola secondaria di primo grado di Falerna Scalo. Anche quest'anno il progetto attuato dalla Scuola si colloca nell'ambito dell'obiettivo C-1, volto a migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani, promuovendo interventi per lo sviluppo delle competenze chiave.

In particolare gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado dell'Istituto, saranno coinvolti, a seconda delle scelte espresse, in otto moduli di 50 ore ciascuno: in due corsi ci si occuperà di informatica, in altri due moduli sarà affrontato lo stu-

dio della matematica e due corsi tratteranno la lingua italiana, una la lingua inglese ed una la lingua francese.

Otto esperti esterni, selezionati sulla base delle competenze professionali e dei titoli posseduti, ed affiancati da altrettanti tutors individuati tra il personale docente dell'Istituto, guideranno gli allievi di Falerna in questo nuovo percorso formativo che non mancherà di produrre anche quest'anno risultati positivi. Al termine del percorso, che durerà fino a maggio, ogni allievo riceverà un attestato.